Corsi e "ri-corsi": alla ricerca di nuove formule

DI Cecilia Maria Cracco

Dal 10 al 12 novembre 2011 si è tenuto a Torino presso l'Ospedale Cottolengo il corso "Technology and Training in Endourologia 2011", diretto dal dottor Cesare Marco Scoffone. Patrocinato da SIU e IEA, ma anche da EULIS ed ESUT della EAU, questo corso è nato dal desiderio di produrre nuove modalità di aggiornamento, pensate soprattutto per il giovane urologo sempre più super specialista, e dalla volontà di offrire una piattaforma di scambio interattiva e vivace relativamente a tips and tricks endourologici, alle tecniche e alle tecnologie di cui ci avvaliamo ogni giorno, alle problematiche multidisciplinari da affrontare per una corretta gestione del paziente. Il dottor Scoffone, primario della S.C. Urologia dell'Ospedale Cottolengo di Torino, spesso frequentatore in passato di corsi di aggiornamento e ormai sempre più spesso nel ruolo di operatore di live surgery o relatore in tali ambiti, ha voluto concepire un evento al quale sarebbe piaciuto anche a lui partecipare: tanta chirurgia in diretta con dibattito interattivo tra operatore e aula magna, tavole rotonde, dibattiti faccia a faccia, focus on relativamente a tecnologie, strumenti ed accessori, training, il tutto incentrato sulla terapia mininvasiva della urolitiasi e dell'ostruzione del basso apparato.

E' stato convocato un panel di esperti, che ha visto coinvolti Olivier Traxer da Parigi (Fig.1), Antonio Frattini da Guastalla, Guido Giusti da Milano e Agostino Meneghini da Adria (Fig. 2). Questi esperti hanno eseguito in diretta interventi endourologici miniinvasivi (PNL, RIRS e TURP bipolari), poi hanno fatto da tutors a dei giovani urologi, che si sono cimentati, sempre in live surgery sotto la loro guida critica costruttiva, con la stessa tipologia di procedure. Facciamo i nomi di questi coraggiosi!!! Mauro De Dominicis di Roma, Luca Cindolo di Vasto, Pietro Granelli di Parma, Roberto Miano di Roma, Stefano Zaramella di Novara

i loro attivi interventi, tanto che si può dire che gli stessi membri del panel di esperti hanno potuto godere di una ricaduta didattica al contrario...

Ho avuto modo di raccogliere a posteriori (quando non si poteva più avvelenare il caffè del coffee break o fare lo sgambetto nel corridoio...) le impressioni di alcuni colleghi, che vi riporto. Paolo Mondino (Novara), specializzando appassionato di chirurgia endoscopica, ha apprezzato in modo particolare l'elevata qualità degli interventi e la capacità didattica degli operatori, che si sono prodigati in dettagli tecnici e minuziose motivazioni delle scelte intraprocedurali. Colgo l'occasione per sottolineare l'imponente sforzo economico e gestionale dell'Ospedale Cottolengo, che ha cablato la sala operatoria urologica predisponendo i collegamenti con l'aula magna dell'ospedale stesso. I risultati in termini di qualità delle immagini, ambientali, endoscopiche simultanee antero-retrograde, radiologiche ed ecografiche trasmesse da più telecamere su più schermi hanno infatti colpito anche Luca Bellei (Ivrea), che ha sottolineato l'importanza di conoscere nel dettaglio strumenti ed accessori così come rivisitati nell'ambito del corso, e ha avuto anche parole di apprezzamento per l'atmosfera accogliente, la qualità del catering (indimenticabile il branzino al forno del pranzo finale...) e l'entusiasmo con cui è tornato alla sua pratica quotidiana. Francesco Berardinelli (Vasto) ha goduto molto della possibilità di interloquire con gli altri partecipanti e con relatori preparati da lunghi anni di esperienza, disponibili, arguti e disposti al dialogo. Francesco Sanguedolce (Bologna/Barcellona), che pure ha apprezzato l'elevato grado di interazione tra faculty e partecipanti, ci ha suggerito di potenziare ulteriormente in futuro l'aspetto interattivo con la discussione di casi clinici, auspicando una prossima edi-

Figura 1 - *Olivier Traxer esegue una ureteroscopia flessibile con strumento dig*

Figura 2 - *Il panel di esperti alla cena soc con la segreteria scientifica, costituita dal sottoscritta e da Fabiola Liberale.*